

Martedì 21 Marzo 2023 ore 9:30

**Politiche e strumenti per l'adattamento
a livello locale a supporto della redazione dei PAESC**

PALAZZO VALENTINI – Aula Consiliare “GIORGIO FREGOSI”
Via IV Novembre 119/A, Roma

Le attività di ISPRA sull'adattamento: dal livello nazionale a quello locale

Francesca Giordano

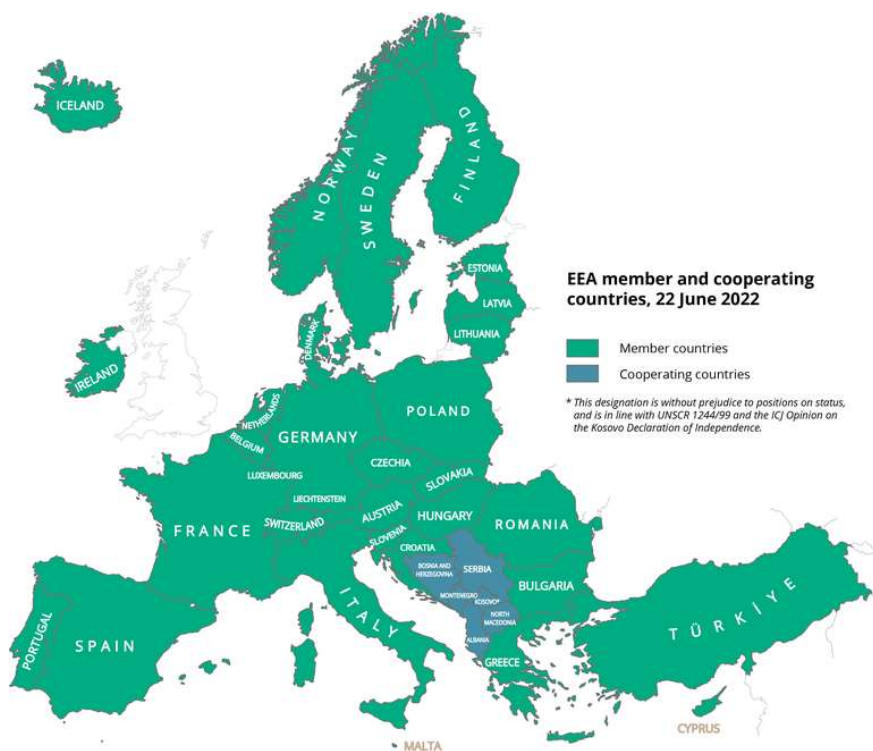
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Politiche e strumenti per l'adattamento a livello locale a supporto della redazione dei PAESC
21 Marzo 2023, Palazzo Valentini (Roma)

Indice

- **Cooperazione in ambito europeo**
- **Supporto alla pianificazione**
- **Elaborazione dati e indicatori**
- **Progetti, studi e ricerche**
- **Reporting, formazione e comunicazione**

Cooperazione in ambito europeo (EEA e EPA Network)



Agenzia Europea per l'Ambiente (EEA)

32 paesi membri: i 27 Stati Membri dell'Unione Europea + Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera e Turchia

6 paesi cooperanti: Albania, Bosnia e Erzegovina, Kosovo, Montenegro, Macedonia del Nord e Serbia

ISPRA

National Focal Point (punto italiano di contatto per l'EEA)

Gruppi Eionet specifici sul clima

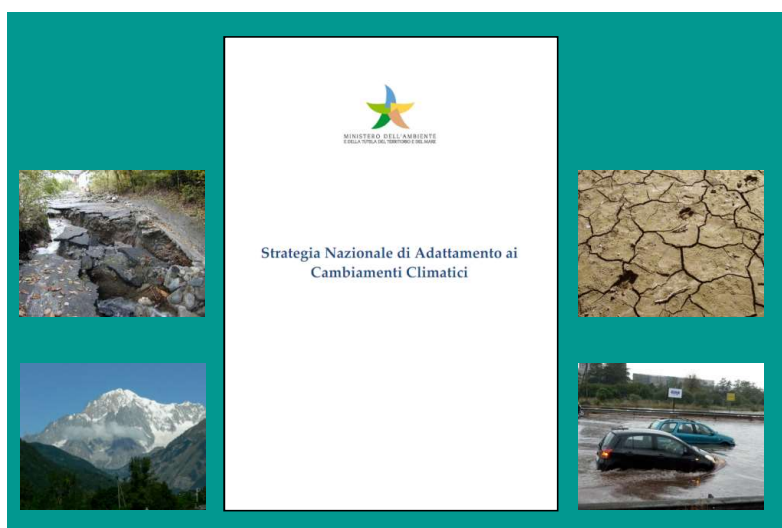
Climate change impacts, vulnerability and adaptation
Climate change mitigation and energy systems

EPA Network

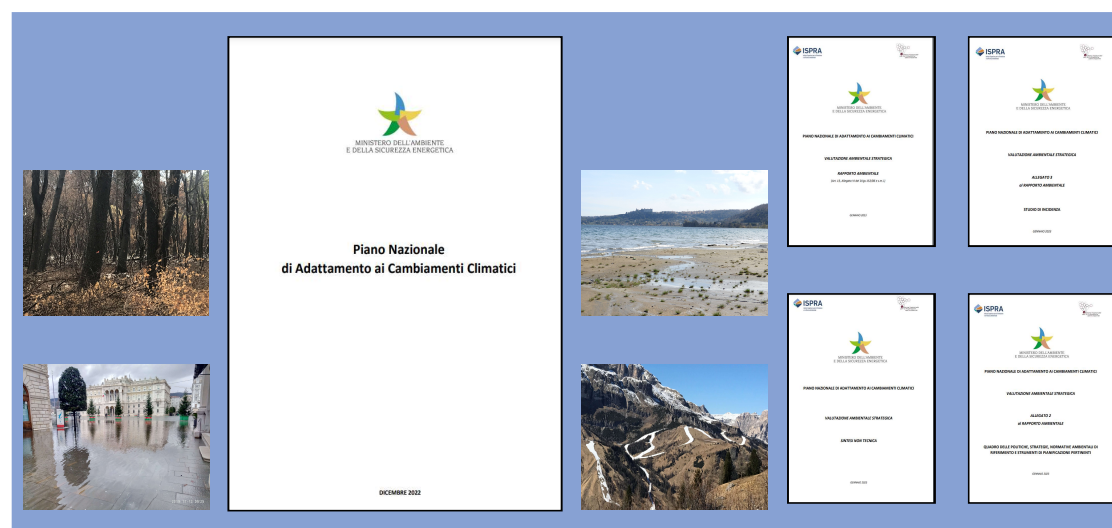
ISPRA Membro dell'IG "Climate Change and Adaptation"

Supporto alla pianificazione - nazionale

Supporto tecnico-scientifico STRATEGIA NAZIONALE DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (SNAC, 2015)



Supporto tecnico-scientifico/Documentazione di VAS PIANO NAZIONALE DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (PNACC, 2022)

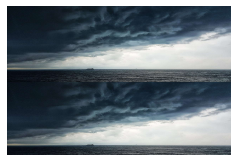


Supporto alla pianificazione - regionale

Integrazione e aggiornamento del Sistema Informativo Regionale Ambientale (SIRA)



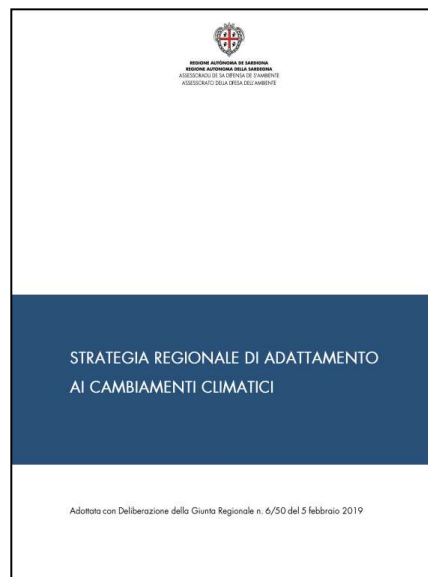
Condivisione di dati ed informazioni dei sistemi di monitoraggio del clima marino



Elaborazione indicatori di mortalità estiva per ondate di calore



Aggiornamento SRACC-SARDEGNA



Analisi impatto dei cambiamenti climatici sulla pericolosità di allagamento costiero da mareggiata



Caratterizzazione vulnerabilità per tutela ecologica degli ambiti marino-costieri



Soluzioni nature-based, infrastrutture verdi e blu

Supporto alla pianificazione - locale

D. D. del MiTE 117 del 15 Aprile 2021



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA, L'ENERGIA E L'ARIA

VISTO l'Accordo di Parigi sul clima raggiunto all'esito della XXI Conferenza delle Parti della Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici (COP21, Parigi dicembre 2015) e in particolare l'articolo 7 che promuove l'adattamento come aspetto fondamentale delle politiche relative ai cambiamenti climatici e tal fine prevede, in particolare, l'impegno di "ogni parte in processi di pianificazione e nell'attuazione delle azioni di adattamento";

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 ottobre 2003, che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas ad effetto serra nella Comunità e che modifica la direttiva 96/61/CE del Consiglio;

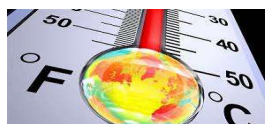
VISTA la direttiva 2009/29/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra;

VISTA la direttiva (UE) 2018/410 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2018 che modifica la direttiva 2003/87/CE per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio e la decisione (UE) 2015/1814;

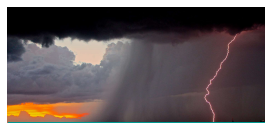
VISTE le conclusioni del Consiglio del 18 giugno 2013 "strategia dell'UE di adattamento ai cambiamenti climatici" e in particolare che gli impatti dei cambiamenti climatici come le alluvioni, siccità, le ondate di calore, l'innalzamento del livello del mare e le erosioni, possono variare considerevolmente nei vari territori e località di tutta Europa, e, pertanto, la maggior parte delle misure di adattamento dovrà essere definita a livello nazionale, regionale e locale, oltre che transfrontaliero, nonché basata sulle migliori conoscenze e pratiche disponibili e sulle condizioni specifiche degli Stati membri;

1

Aumentare la **resilienza** dei sistemi insediativi soggetti ai rischi generati dai cambiamenti climatici (comuni con popolazione superiore ai 60.000 abitanti)



ONDATE DI CALORE



PRECIPITAZIONI ESTREME

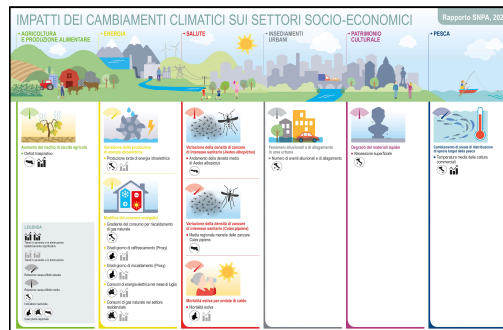
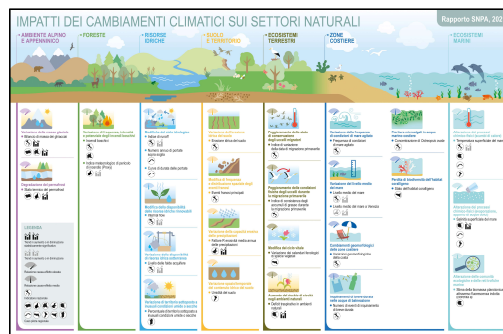
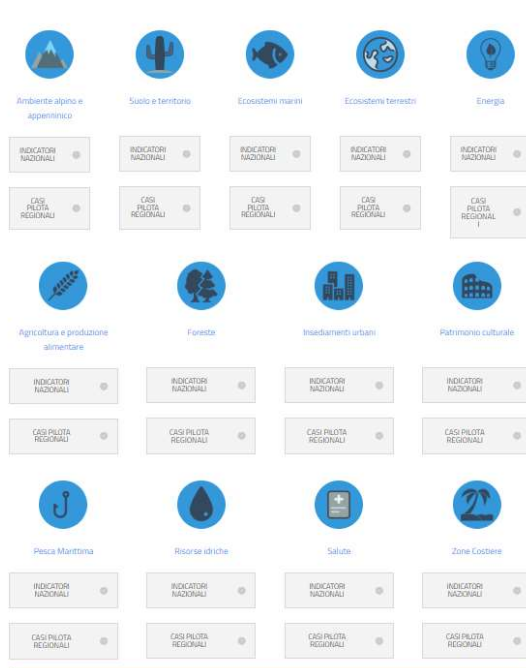


SICCITÀ

- Verifica e valutazione delle Schede Progetto presentate dai Comuni istanti e redazione dell'elenco di quelle ammissibili a finanziamento
- Supporto alla DG del MiTE competente in materia nella verifica e valutazione della documentazione presentata dai Comuni beneficiari, anche ai fini di una eventuale proroga
- Monitoraggio dell'avanzamento del programma di interventi finanziati
- Promozione delle azioni di coordinamento con le altre forme di finanziamento e supporto alle politiche di adattamento climatico

Elaborazione dati e indicatori (alcuni esempi)

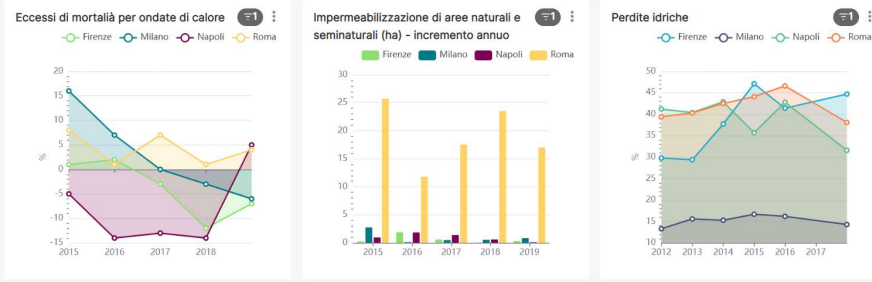
Indicatori di impatto dei cambiamenti climatici e casi pilota regionali (Rete Tematica del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente)



Città in transizione: i capoluoghi italiani verso la sostenibilità ambientale

Città Resilienti

Le aree urbane sono chiamate a mettere in atto strategie e politiche di adattamento, al fine di ridurre la propria vulnerabilità e incrementare la resilienza alle minacce di natura climatica. È proprio nelle aree urbane che i sistemi di allerta per ondate di calore evidenziano una crescita in termini di mortalità degli over 65. Un'altra grande problematica delle città moderne è l'eccessiva impermeabilizzazione del suolo che ne riduce la capacità drenante determinando un aumento del rischio idrogeologico. Non da meno la necessità di garantire l'efficienza nell'utilizzo dell'acqua per assicurare forniture sostenibili di acqua dolce, anche nei periodi di scarsità idrica.



Progetti, studi e ricerche (alcuni esempi)



<https://masteradapt.eu/>



Co-benefici di salute ed equità
a supporto dei piani di risposta
ai cambiamenti climatici in Italia

Kick-off meeting Roma, 14-15 marzo 2023

Fondi: Piano Nazionale per gli investimenti complementari (PNC)
Coordinatore: Dipartimento Epidemiologia del S.S.R. – ASL Roma 1
Regione Lazio (DEP Lazio)
Durata: 4 anni



Indagine ISPRA su strumenti
partecipativi per la gestione
del rischio climatico nelle
aree urbane

Reporting, formazione e comunicazione (1)

National climate change adaptation planning and strategies

Legal instrument: Regulation on the Governance of the Energy Union and Climate Action

Obligation: National climate change adaptation planning and strategies pursuant to Article 19(1) of the Governance Regulation 2018/1999

Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio



RAPPORTO SUGLI INDICATORI DI IMPATTO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI EDIZIONE 2021

SNPA, Seduta del 18.05.2021.



CITTÀ IN TRANSIZIONE: I CAPOLUOGHI ITALIANI VERSO LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE INTEGRATA DELLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE URBANO

Documento di sintesi

Delibera del Consiglio SNPA, Seduta del 16.06.2022. Doc.n.172/22



REPORT DI SISTEMA
SNPA | 31 2022



REPORT DI SISTEMA
SNPA | 21 2021

Formazione Snpa – Impatti, vulnerabilità e adattamento ai cambiamenti climatici

Corso di formazione ambientale per il Sistema SNPA in modalità e-learning

31/10/2019



1625



Reporting, formazione e comunicazione (2)

PIATTAFORMA NAZIONALE SULL'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Portale Nazionale Adattamento Cambiamenti Climatici

HOME LA PIATTAFORMA LINK NEWS GLISSARE FAQ CONTATTI

Allerta Gialla Allerta

Prima versione della Piattaforma che sarà arricchita e aggiornata periodicamente con dati e informazioni provenienti da diverse fonti. Il Piano è attualmente sottoposto a procedimento di VAS. La documentazione è disponibile al seguente link.

Conoscere i Cambiamenti Climatici

Dati e Indicatori

Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici

Quadro Normativo e Politiche di Adattamento

In primo piano

Per cominciare

Introduzione

Impatto sul territorio e adattamento

SCIA

Indicatori climatici

Indicatori di impatto dei cambiamenti climatici

Contenuti del PNACC e Guida all'uso

Fasi del PNACC

Dati Indicatori e mappe del PNACC

Europa

Italia

Città e Regioni

Modello tua Regione

Esame pratiche

Progetto CLIMAD 08

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
ISPRA - SINPA
Via Vitaliano Brancati 48 - 00144 Roma (Italia)
Telefono: +39 0650071
Codice Fiscale: 10125211002
PEC: protocollo.ispra@legalmail.it

MASE
Viale Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma (Italia)
Telefono: +39 0657221
Codice Fiscale: 07067140813
PEC: mase@mase.mil.it

Siti tematici
ClimatoAdAPT
Clima Europe

Contatti Privacy Mappa sito

<http://climadat.isprambiente.it/>

GRAZIE!

Francesca Giordano

Resp. le Sezione sulle valutazioni ambientali nelle aree urbane

ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Dipartimento per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale (VAL)

Via V. Brancati, 60 - 00144 ROMA

E-mail: francesca.giordano@isprambiente.it

www.isprambiente.gov.it/it